Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. VOLTA"
Via G. Cirillo, s.n. - 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)
Tel. e Fax 085/817251 - 085/4914661 – 085/4916811
E-MAIL: chis017009@istruzione.it – PEC: chis017009@pec.istruzione.it
SITO: www.liceoavolta.it– C.F. 93052590697

I.I.S.- "A. VOLTA"-FRANCAVILLA AL MARE
Prot. 0005776 del 14/05/2026
IV-10 (Entrata)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

relativo all'azione didattica ed educativa realizzata nell'ultimo anno di corso

CLASSE 5^ SEZ. D
di Francavilla al Mare

Indirizzo: Liceo Scientifico
Opzione Scienze applicate

Francavilla al Mare, 13 Maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Mancini

ANGELA MANCINI
14.05.2026
14:59:11 CEST

Struttura del documento

1. Situazione della classe (mezzi, gli spazi e i tempi)

1.1 Profilo della classe
1.2 Docenti del Consiglio di Classe
1.3 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe
1.4 Supporti utilizzati nell'attività didattica
1.5 Ampliamento dell'offerta formativa

2. Strumenti di valutazione adottati

2.1 Criteri, strumenti e numero di verifiche e valutazione nei periodi didattici
2.2 Indicatori di verifica e valutazione
2.3 Comportamento
2.4 Credito scolastico
2.5 Interventi di recupero ed approfondimento

3. Obiettivi raggiunti

3.1 Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)
3.2 Obiettivi generali (Didattici, Educativi e Formativi)

4. Contenuti e Metodi

4.1 Metodologie didattiche
4.2 Strumenti e sussidi
4.3 Indicazioni relative allo svolgimento della prova d'esame

5. Documenti sui percorsi formativi relativi alle discipline d'insegnamento

5.1 Lingua e Letteratura Italiana
5.2 Lingua Inglese
5.3 Matematica
5.4 Fisica
5.5 Informatica
5.6 Scienze Motorie e Sportive
5.7 Disegno e Storia dell'Arte
5.8 Scienze naturali
5.9 Storia
5.10 Filosofia
5.11Educazione Civica
5.12 Religione Cattolica

Allegati

1. Griglia di valutazione prima prova scritta
2. Griglia di valutazione seconda prova scritta

1. Situazione della classe (i mezzi, gli spazi e i tempi)

1.1 Profilo della classe

All'inizio del percorso triennale (anno scolastico 2023-2024), la classe era costituita da 22 studenti. Durante il terzo anno n. 5 studenti si sono trasferiti presso altro Istituto. All'inizio del quarto anno (anno scolastico 2024-2025), la classe risultava composta da 14 studenti. Gli eventi intercorsi tra la fine del terzo e l'inizio del quarto anno che hanno determinato tale composizione sono stati: • n. 1 studenti non ammesso alla classe quarta; • n. 1 studente trasferito da altra sezione del nostro Liceo; • n. 1 studente ritirato dalla scuola All'inizio del quinto anno (anno scolastico 2025-2026), il numero degli studenti risulta invariato, pertanto, la composizione attuale della classe V D che si presenta agli Esami di Stato è di 14 studenti, così suddivisi: 7 studentesse e 7 studenti.	COSTITUZIONE INIZIALE, EVOLUZIONE DURANTE IL TRIENNIO E COMPOSIZIONE FINALE DELLA CLASSE
Durante il triennio la classe ha avuto continuità didattica nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze Naturali; Disegno e storia dell'arte, Storia, Filosofia, Religione, Scienze Motorie, mentre per Educazione civica, Informatica e Fisica gli attuali insegnanti sono titolari dall'anno scolastico 2024-2025. In alcuni insegnamenti i docenti hanno mantenuto la titolarità, ma hanno avuto lunghi periodi di assenza e pertanto sono stati sostituiti da supplenti; in particolare: Scienze naturali (supplente durante parte del 3°anno), Storia e Filosofia (supplente durante parte del 5° anno).	CONTINUITÀ E/O DISCONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
La classe 5D, progressivamente ridottasi nel corso del triennio a seguito di trasferimenti e mancate ammissioni alla classe successiva, è attualmente composta da 14 studenti, equamente suddivisi tra ragazze e ragazzi. Il gruppo classe presenta tuttavia una coesione interna limitata, dovuta sia alla presenza di sottogruppi poco inclini all'interazione reciproca, sia alla diversa indole degli studenti: accanto ad alcuni più riservati e seriamente interessati al percorso scolastico, vi sono alunni più esuberanti e tendenzialmente meno motivati. Tale situazione non ha favorito la costruzione di un confronto sempre attivo ed efficace rispetto alle attività didattiche. Nel corso dell'anno scolastico, l'impegno è risultato costante soltanto per una parte esigua della classe e l'interesse verso le discipline non sempre adeguato. Per alcuni studenti, in particolare della componente maschile, non è emersa una piena consapevolezza delle richieste del percorso di studi; la partecipazione alle attività didattiche è apparsa talvolta selettiva o passiva. Solo pochi alunni hanno manifestato un autentico interesse per la propria crescita culturale, mantenendo un impegno regolare, sebbene non sempre accompagnato da una partecipazione particolarmente dinamica. Un numero limitato di studenti presenta ancora lacune nella preparazione di base, con difficoltà nella comprensione dei concetti fondamentali e nell'applicazione delle conoscenze acquisite. In diversi casi, l'approccio allo studio è apparso prevalentemente finalizzato al superamento delle verifiche, basato su una preparazione mnemonica e superficiale che non ha consentito una reale interiorizzazione dei contenuti né un adeguato sviluppo di competenze più	QUADRO del COMPORTAMENTO IN TERMINI DI ASSIDUITÀ, INTERESSE, IMPEGNO

complesse, quali l'analisi critica e la capacità di stabilire collegamenti intra- e interdisciplinari. Di conseguenza, si è resa necessaria una costante ripresa degli argomenti già trattati, con un inevitabile rallentamento del ritmo didattico complessivo. Inoltre, la frequente programmazione di progetti, attività di Didattica Orientativa e PCTO in orario curricolare ha comportato, per alcune discipline, la necessità di operare sintesi e riduzioni dei contenuti ai nuclei tematici essenziali. Durante l'anno sono state proposte con continuità attività di recupero e consolidamento, risultate efficaci soprattutto per gli studenti più motivati, mentre per altri le carenze sono state colmate solo parzialmente, spesso attraverso uno studio prevalentemente mnemonico. Le metodologie didattiche diversificate adottate hanno prodotto risultati complessivamente parziali, poiché soltanto alcuni studenti sono riusciti a esprimere pienamente le proprie potenzialità grazie a un impegno adeguato e costante. Pertanto, il livello di preparazione raggiunto rispecchia solo in parte le capacità della maggioranza degli studenti. I risultati conseguiti, in termini di comprensione, padronanza del lessico specifico e competenze disciplinari, risultano nel complesso discreti. Una minoranza della classe ha raggiunto livelli pienamente buoni, conseguendo risultati superiori alla media, mentre permane una fascia di studenti attestata su un livello complessivamente sufficiente.	

1.2 DOCENTI del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
D'Onofrio Paolo	Educazione civica		X	X
De Martiis Carla	Lingua e cultura straniera (Inglese)	X	X	X
Giandomenico Vilma	Scienze naturali	X	X	X
Iezzi Marco	Religione cattolica	X	X	X
Liberatoscioli Gina	Matematica	X	X	X
Lops Armando	Informatica		X	X
Poeta Franca Cristina	Storia e Filosofia	X	X	X
Radoccia Raffaella	Disegno e Storia dell'arte	X	X	X
Rapposelli Sonia	Scienze motorie e sportive	X	X	X
Polidoro Irma	Fisica		X	X
Taraborrelli Cinzia	Lingua e letteratura Italiana	X	X	X

1.3 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

Le varie componenti del Consiglio di Classe hanno interagito sempre proficuamente e attivamente tra loro. Assiduo lo scambio reciproco non solo negli incontri calendarizzati, bensì anche in momenti informali per un costante scambio di informazioni sugli studenti.

1.4 Supporti utilizzati nell'attività didattica

Lim e monitor interattivo, Argo Didup, Piattaforma G-Suite, email, laboratorio di Informatica, laboratorio di Scienze altri software didattici.

1.5 Ampliamento dell'Offerta Formativa nel Triennio

TIPOLOGIA	OGGETTO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali a.s. 2025-2026	Olimpiadi della Filosofia	4 ore
	Campionati di Fisica	100 minuti
	Olimpiadi della Matematica	100 minuti
	Campionati di Chimica	90 minuti
	Premio Nazionale sul Reportage di Guerra dedicato ad Antonio Russo.	4 ore
	Io dono, tu doni, essi vivono (Progetto AVIS)	1 ora
	Racchette in classe	4 ore
	Progetto 'Sportivamente in … salute'	
	Corso per la certificazione in lingua Inglese (livello B2) **a.s. 2023-2024**	42 ore
	Orientamento in entrata **a.s. 2023-24, a.s. 2024-2025 e a. s. 2025 26**	
Didattica orientativa	Corso Clil di Fisica (Le onde) **a.s. 2023-2024**	10 ore
	Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza **a.s. 2024-2025**	2 ore
	CORSO STEAM di BOTANICA -DM 65/2023 **a.s. 2024-2025**	27 ore
	UDA Interdisciplinare 'Francavilla il salotto sul mare' **a.s. 2025-2026**	30 ore
	Progetto orientamento: "Legalità e ambiente' **a.s. 2025-2026** in collaborazione con i Carabinieri della Biodiversità della sede regionale di Pescara	7 ore
	Settimana della matematica presso università di Pisa **a.s. 2024-2025**	12-14/02/2025
	Incontro orientamento presso Università di Pisa Dipartimento di Matematica **a.s. 2024-2025**	4 ore 10/04/2025
	Progetto Cinema PNNR a.s. 2024-2025	15 ore
	Progetto Teatro PNNR a.s. 2024-2025	15 ore
	POC: 'La bussola per orientarsi. Modulo "letteratura	30 ore

	e identità del paesaggio costiero dell'Adriatico centrale" **a.s. 2025-26**	
	Open day Università degli studi dell'Aquila **a.s. 2025-26**	6 ore
	Visita Museo della Scienza di Barcellona COSMO CAIXA **a.s.2025-2026**	4 ore
Orientamento in uscita	"L'Ingegneria Biomedica e la costruzione dell'uomo virtuale" a cura della prof.ssa Falcinelli della Scuola di Ingegneria Biomedica dell'Università d'Annunzio di Pescara **a.s. 2025-26**	2 ore
	Incontro dipartimento economia Università D'Annunzio di Pescara **a.s. 2025-26**	2 ore
	Open Day Università D'Annunzio di Pescara **a.s. 2025-26**	3 ore
Viaggi di istruzione Stages	Scambio culturale con Erding (Germania) **a.s. 2023-24 e a.s. 2024-2025**	marzo 2025
	Visita guidata Firenze e Pisa **a.s. 2024-2025**	9-12/04/2025
Uscite didattiche	Visita guidata Barcellona **a.s. 2025-2026**	3-7/03/2026
	Visita guidata Gradara e Urbino **a.s. 2023-2024**	marzo 2024
	Museo Michetti Francavilla **a.s. 2024-2025**	16/01/2025
	Roma barocca **a.s. 2024-2025**	10/05/2025
	Roma moderna e contemporanea **a.s. 2025-26**	24/04/2026

2. Strumenti di valutazione adottati

2.1 Criteri, strumenti e numero di verifiche e valutazioni nei periodi scolastici

- progressi rispetto alla situazione di partenza
- perseguimento degli obiettivi cognitivi
- grado di conoscenza
- competenze e capacità acquisite
- conseguimento delle mete educative prefissate
- partecipazione ed interesse per il lavoro scolastico
- impegno e costanza nello studio
- sicura conoscenza dei contenuti culturali acquisiti

- proprietà espressiva
- possesso di linguaggi specifici
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- capacità critica

2.2 Indicatori di verifica e valutazione

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, è stato necessario creare strumenti adeguati affinché gli studenti abbiano potuto misurare direttamente il proprio apprendimento, gli insegnanti il proprio insegnamento.

I docenti hanno coinvolto in prima persona i discenti, comunicando loro ciò che veniva via via valutato, in relazione a quali obiettivi, con quali criteri, affinché gli alunni divenissero consapevoli dell'apprendimento realizzato, delle eventuali carenze e delle necessarie misure da adottare. La valutazione è stato un momento decisivo anche per stabilire un clima di fiducia tra docente e discente.

Si è cercato di minimizzare, nei limiti del possibile, le variabili legate alla soggettività dell'insegnante, con l'adozione di criteri scientifici e verificabili da tutti, anche da parte dei discenti, sulla base delle linee programmatiche stabilite nel patto formativo.

Le verifiche si sono svolte mediante prove orali, scritte o pratiche, svolte in classe. Oltre alle tradizionali prove scritte, sono state svolte anche prove monotematiche o strutturate su argomenti fondamentali.

Riguardo ai tempi e ai modi delle verifiche si sono fissati tre momenti distinti:

1. verifica/valutazione iniziale

2. verifica/valutazione formativa

Nel corso dello svolgimento delle unità didattiche programmate si è operato un controllo costante della quantità e della qualità dell'apprendimento mediante discussioni riassuntive (propedeutiche ai compiti in classe) ed esercitazioni da svolgersi in classe e a casa.

3. verifica/valutazione sommativa

Al termine di ciascun segmento di attività programmato per l'anno scolastico, si è accertato il livello di preparazione raggiunto attraverso verifiche sommative:

a) più prove scritte, nel primo trimestre e nel pentamestre in presenza che tutti gli alunni della classe hanno affrontato nello stesso momento su tracce della stessa difficoltà;

b) colloquio individuale si è valutato per ciascun alunno l'apprendimento di parti diverse del programma svolto;

c) questionari e test.

Tali verifiche, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro (secondo i parametri di valutazione fissati dal P.T.O.F.) concorreranno a determinare la valutazione complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni. IL NUEMERO ED IL TIPO DI VERIFICHE È STATO FISSATO DAL P.T.O.F

Le verifiche sono sempre state adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto, anche se hanno cercato di evitare un eccessivo appiattimento e di valorizzare le capacità intuitive degli alunni; sono state distribuite costantemente e sempre diversificate in relazione ai diversi obiettivi da verificare.

Tutti gli alunni hanno svolto le prove Invalsi di Italiano, Matematica ed Inglese.

2.3 Comportamento

Criteri di attribuzione del voto di comportamento

Il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di classe in base ad una proposta elaborata tenendo conto del voto di condotta in senso stretto e del comportamento sociale e di lavoro cui viene attribuito dal CdC un punteggio da 0 a 3.

La condotta, in senso stretto, determina un voto base secondo il seguente schema:

SANZIONE	VOTO BASE
Nessuna	**7**
Ammonizione scritta	**6**
Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni	**5**
Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni	**4**
Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	**3**

2.4 Credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'Allegato A al D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri indicati nel PTOF. Al punteggio minimo della banda di oscillazione determinato dalla media del profitto si aggiungono:

• la parte decimale della media stessa

• punti 0,10 per l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

• punti 0,10 ai rappresentanti di classe e d'istituto.

• punti 0,10 (per un max di punti 0,30) per le attività complementari ed integrative (tutte le attività organizzate all'interno della scuola)

Se la somma finale del punteggio complessivo del credito non è un numero intero, essa viene arrotondata per difetto se inferiore a 0,50, per eccesso da 0,50 in poi.

Secondo quanto previsto dall'O.M. n.44 del 5 maggio 2010, si ha l'attribuzione del punteggio aggiuntivo di 0,10 per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica che conseguono una valutazione in religione da ottimo a superiore.

Inoltre, secondo quanto stabilito dall'art. 11 dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, si ha l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

2.5 Interventi di recupero e approfondimento durante l'anno scolastico

INTERVENTO	CURRICULARE	EXTRA-CURR.	DISCIPLINE	N° ALUNNI
Recupero	Ripresa e chiarimenti di parti del programma sia durante l'intero anno scolastico sia durante la pausa didattica svolta al termine degli scrutini del primo periodo.	Nessuno	Informatica	1
			Filosofia	1
			Matematica	4
			Fisica	2

3. Obiettivi raggiunti

3.1 Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)

In relazione alle mete educative e formative definite nell'ambito della programmazione dell'attività didattica a livello di Istituto (P.T.O.F) e di Consiglio di Classe, sulla base del PECUP per i Licei (D.P.R. n. 89/2010), i docenti hanno finalizzato la loro attività al raggiungimento da parte degli studenti dei seguenti obiettivi:

1. Area metodologica

• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali, e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

• Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne
• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

• Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

• Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

• Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 OBIETTIVI GENERALI (DIDATTICI, EDUCATIVI E FORMATIVI)

Il Consiglio di Classe, nel suo progetto didattico-formativo, si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi:

- Formazione culturale integrale ed unitaria degli allievi (formazione dell'uomo e del cittadino);
- Formazione culturale orientata nella direzione di un sapere unitario che integri la preparazione scientifica con la dimensione storica ed umanistico-letteraria;
- Sviluppo del pensiero astratto;
- Sviluppo della capacità di riflessione;
- Sviluppo delle capacità critiche

Obiettivi raggiunti in termini di competenze trasversali

- Comprendere la complessità della realtà presente;
- Saper agire con consapevolezza ed efficacia nella risoluzione dei problemi;
- Sviluppare la capacità di apprendere autonomamente e di confrontarsi con le innovazioni;
- conoscere i sistemi concettuali e simbolici attraverso i quali l'uomo interpreta sé stesso e la realtà;
- conoscere lo statuto epistemologico e la metodologia delle discipline oggetto di studio e cogliere le possibili interazioni tra i diversi ambiti del sapere;
- essere consapevoli della storicità di ogni forma del sapere;
- acquisire strumenti logici e critici (analisi, sintesi, rielaborazione), metodologici (metodi di indagine e di utilizzo delle diverse fonti di informazione), espressivi (registri e contesti comunicativi), operativi;
- usare autonomamente conoscenze ed abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove;

- formulare giudizi autonomi e razionalmente giustificati
- promuovere l'equilibrio fisico, psichico ed etico della persona;
- acquisire l'identità personale e la consapevolezza del valore della persona;
- favorire la capacità di progettare, decidere, auto-orientarsi;
- instaurare e vivere relazioni interpersonali equilibrate;
- saper orientare il proprio comportamento in funzione della formazione di un autonomo sistema di valori;
- conoscere sé stessi;
- conoscere e comprendere l'altro;
- approfondire la conoscenza delle attitudini individuali ed impegnarsi a consolidarle in vista di un progetto personale di vita lavorativa e sociale;
- rispettare le persone e l'ambiente con cui si interagisce; instaurare rapporti costruttivi e leali, percepire attese e richieste;
- acquisire un atteggiamento di disponibilità e di impegno responsabile nei confronti dell'attività scolastica, fondato sulla comprensione del valore della formazione culturale per lo sviluppo della personalità;
- considerare la salute come valore assoluto da difendere, non solo nell'interesse della propria persona ma anche per il benessere degli altri;
- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

Altri elementi informativi ai fini della preparazione raggiunta

L'attività didattica è stata finalizzata

- alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico-letterario, storico e sociale.

(Italiano, Inglese, Storia dell'arte, Scienze motorie).

- sviluppare le abilità espressive e comunicative;
- comprendere, decodificare e ricodificare i messaggi;
- utilizzare efficacemente la parola e saper comunicare;
- riscontrare coerenza tra pensiero ed espressione;
- sviluppare e potenziare le capacità linguistiche sia nella lingua madre sia nelle lingue straniere;
- acquisire il linguaggio specifico delle varie discipline;
- possedere capacità di leggere ed interpretare testi scritti, opere iconografiche e monumentali.

➢ allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente.

(Storia e Filosofia, Religione, Educazione civica)

- Formare la persona nell'ambito della cultura dell'essere;
- Acquisire capacità di riflessione critica;
- Comprendere la realtà attraverso la conoscenza dell'organizzazione dei rapporti sociali;
- Acquisire il linguaggio specifico delle varie discipline.

➢ alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto fisico, storico, sociale: **(Matematica, Fisica, Scienze, Informatica, Disegno)**

- Sviluppare e potenziare le capacità logiche, di astrazione e formalizzazione;
- Sviluppare le capacità analitiche e sintetiche;
- Acquisire il metodo induttivo e deduttivo;
- Sviluppare le capacità di osservazione, sperimentazione, classificazione e generalizzazione;
- Pervenire alla capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- Acquisire il linguaggio specifico nelle varie discipline
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

4. Contenuti e metodi

4.1 Metodologie didattiche

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici che si sono basati principalmente sull'operatività degli allievi (lezione frontale, didattiche laboratoriali, lavori di gruppo, brainstorming, dibattiti, attività di ricerca-azione).

4.2 Strumenti e sussidi

- Libri di testo
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti
- Strumenti multimediali; sussidi digitali. Monitor polifunzionale di classe, Argo Didup,
- Piattaforma G-Suite, email.
- Palestra
- Laboratori

4.3 Indicazioni relative allo SVOLGIMENTO della PROVA D'ESAME

a. La prima e la seconda prova scritta si svolgeranno secondo quanto indicato agli artt. 19 e 20 dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026. Per la valutazione si allegano al presente documento le griglie presenti nel PTOF elaborate in riferimento al D.M. 21 novembre 2019, 1095 e al D.M. 769 del 2018.

b. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente e si svolgerà secondo quanto indicato nell'art. 22 dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.

c. Gli studenti hanno svolto le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento /Formazione Scuola Lavoro, riassunti nella seguente tabella:

	Titolo del percorso	Durata
a.s. 2023-2024	Corso sulla sicurezza	4 ore
	Partecipazione ad almeno tre laboratori/seminari/incontri de “La Notte Europea dei Ricercatori	5 ore
	Progetto “Sicurezza 360°: Verso una cultura condivisa”	18 ore
	Corso “Salute, Tutela e Protezione della salute e della vita” (Croce Rossa Italiana)	6 ore
	Progetto “GoDigital.Concetti base del marketing digitale”	40 ore
	Progetto “Google Skills Shop”	4 ore
	Attività di aiuto nell’organizzazione e gestione di gare e atleti ai campionati Europei Master di Atletica leggera	24/30 ore
	Progetto NERD? NON è ROBA PER DONNE	50 ore
	Progetto “Tennis fever”	12 ore
	Futura APS orientamento e Newspaper	20 ore
	Progetto FSL presso Associazione Emozioni ODV-ETS	32 ore
a.s. 2024-2025	Progetto “Tennis fever”	12 ore
	La repubblica @scuola	40 ore
	Progetto Cinema PNRR	15 ore
	Progetto Teatro PNRR	15 ore
	Corso STEAM di BOTANICA -DM 65/2023	15 ore
	Settimana della matematica presso dipartimento di matematica dell’università di Pisa	15 ore
	Progetto FSL presso Associazione Emozioni ODV-ETS	32 ore
	La repubblica @scuola	40 ore
a.s. 2025-2026	Visita museo della scienza di Barcellona Cosmo Caixa	4 ore
	Progetto FSL presso Associazione Emozioni ODV-ETS	16 ore
	Progetto orientamento: “legalità e ambiente In collaborazione con i carabinieri della biodiversità della sede regionale di Pescara	7 ore

e. L'Educazione Civica durante l'anno 2025/26.

Il Consiglio di Classe ha recepito la delibera collegiale d'attuazione della L.92/2019 sulla Educazione Civica. Di conseguenza, del Consiglio di Classe è diventato parte anche il docente abilitato in discipline giuridico/economiche (prof. D'Onofrio) il quale ha svolto un proprio piano di lavoro qui allegato. Considerata la natura trasversale dell'Educazione Civica, anche altri componenti del CdC hanno svolto tematiche coerenti con il loro piano di lavoro.

5. Documenti sui percorsi formativi relativi alle discipline d'insegnamento

Di seguito i programmi degli insegnanti, che presentano i contenuti specifici delle varie discipline e le rispettive relazioni finali sulla classe. I programmi definitivi potrebbero subire variazioni.

5.1 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

(Prof.ssa Taraborrelli Cinzia)

CONTENUTI

VOL. 3A

GIACOMO LEOPARDI

Biografia, pp. 6- 10, 17-21, 23-25

"Lettera a Pietro Giordani", pp. 11-12

La noia e l'infelicità, p. 13

Il "sistema" filosofico leopardiano, pp. 17-21

Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero, pp. 23-26

Un nuovo progetto di intellettuale, pp. 27-29

Lo Zibaldone, pp. 33-34

Zibaldone , La teoria del piacere, pp. 45-46

I "Canti" e la lirica moderna, pp.104-105

Il paesaggio dei "Canti", pp.111-113

Gli "Idilli", pp. 124-125

"L'infinito, pp. 126-130

"Alla luna", pp. 136-138

Un periodo di passaggio, pp. 140-141

Operette morali

Dialogo di un Tristano e di un amico, p. 55; pp.80-87

Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggero, pp. 54-55; 74-75

Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale nelle "Operette morali", pp. 56-58

Ideologia e società, tra la satira e la proposta. Il messaggio conclusivo della "Ginestra", pp. 192-194

IL POSITIVISMO E LA REAZIONE SIMBOLISTA

La nascita della poesia moderna, p. 326

CHARLES BAUDELAIRE

I fiori del male, pp. 327-330

“Corrispondenze” , pp.334-335

“Spleen”, pp.336-337

“A una passante”, pp. 343-344

ARTHUR RIMBAUD

“Le vocali”, pp.352-353

L’IMPORTANZA STORICA DELLA SCAPIGLIATURA pp.58-60

Iginio U. Tarchetti, Attrazione e repulsione, pp.61-64

IL NATURALISMO

I fratelli de Goncourt, Zola, Maupassant, pp. 91-92

E. Zola, “Prefazione alla fortuna dei Rougon”, pp.93-94

Dal Naturalismo francese al Verismo italiano, pp. 106-107

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO

La vita, pp. 126-129

i romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardo-romantica e scapigliata, pp.131-132

“Storia di una capinera” (lettura integrale)

Il tema della ballerina nella letteratura e nell’arte, pp.134-135

“Nedda”, bozzetto siciliano, pp.137-138

L’adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti”, la poetica e il problema della “conversione”, pp.143-147

da “Vita dei campi”, “La Lupa”, pp.168

“I Malavoglia”

Il titolo e la composizione, pp.230-231

La Prefazione a “I Malavoglia”, pp.232-235

Le vicende de “I Malavoglia”, pp.239-242

Il romanzo inteso come opera di “ricostruzione intellettuale”, pp.237-238

Le vicende dei “Malavoglia”, pp.239-240

I “Malavoglia cap. I, pp.243-247

I “Malavoglia” cap. II, pp.251-252

Simbolismo e Naturalismo nei “Malavoglia”, pp. 256-257

I “Malavoglia” cap. V, Alfio e Mena, pp. 257-259

L’ideologia e la “Filosofia” di Verga, pp. 263-264

I “Malavoglia” cap. XV, pp.265-267.

GABRIELE D’ANNUNZIO, la vita inimitabile di un mito di massa

GABRIELE D’Annunzio, il primo divo dei mass media, p. 496

L’ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo, pp.497-499

Le poesie. Il grande progetto delle Laudi e la produzione tarda, pp. 508-511

L’ideologia e la poetica: la “vacanza” del superuomo e la reinvenzione del mito, pp. 518-520 (escluso Stile, lingua, metrica)

Alcyone, “La pioggia nel pineto”, pp.531-536

Alcyone, “Nella belletta”, pp. 550

“IL piacere”, ovvero l’estetizzazione della vita e l’aridità, pp.563-569

“Trionfo della morte”: il superuomo e l’inetto.p.574

IMPERIALISMO, MODERNISMO, AVANGUARDIA

La teoria della relatività, la psicoanalisi e le trasformazioni dell’immaginario, pp. 613-616

I nuovi temi: il conflitto padre-figlio, la guerra, l’estraneità, l’inettitudine, pp.616-619 (inclusa La lettera al padre di Kafka)

Il rapporto tra i sessi, pp. 620-622

Le tendenze filosofiche: la critica al positivismo e il vitalismo di Bergson, pp.623-624

LUIGI PIRANDELLO

La cultura di Pirandello e le prime scelte di poetica, pp. 761-762

Il relativismo filosofico e la poetica dell’umorismo, pp. 764-767

La differenza fra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata, pp. 768-771

“Quaderni di Serafino Gubbio operatore”, pp. 774-775

Serafino Gubbio, le macchine e la modernità, pp.777-782

Analisi e commento del testo, pp. 782-783

Modernità e irrilevanza, p.784

“C’è qualcuno che ride”, da “Novelle per un anno”, pp.824-829

I possibili significati della allegoria, pp,830-831

ITALO SVEVO

La vita e le opere, pp. 912-913

La cultura e la poetica, PP. 915-917

"Una vita", pp. 919-920

Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale, pp. 921-924

La coscienza di Zeno come "opera aperta", pp. 946-951

La vita è una malattia, cap. Psicoanalisi, pp.985-991

LE AVANGUARDIE STORICHE

Marinetti e il Futurismo italiano, pp. 1042-1044

F.T. Marinetti, *Il primo manifesto del Futurismo, pp.,* 1044-1046

F.T. Marinetti, *Sì, sì, così, l'aurora sul mare,* pp.1047-1050

VOL. 3B IL NOVECENTO

L'ERMETISMO E LA LINEA ANTINOVECENTISTA, pp. 22-23

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, la formazione, la poetica, pp. 81-82

da "Allegria di naufragi", "Il naufragio e l'assoluto", pp. 86-87

da" L'allegria", "IL porto sepolto", pp. 97-98

Poesia e storia

In dialogo con Bob Dylan

Quando le canzoni scuotono le coscienze, pp.104-106

UMBERTO SABA

La poetica e la cultura, pp. 166-167

da "Prose", "Quello che resta da fare ai poeti", pp. 167-168

L'infanzia, nodo di profili esistenziali adulti

da "IL piccolo Berto", Tre poesie alla mia balia, pp. 204-209

EUGENIO MONTALE

"Ossi di seppia" come 'romanzo di formazione' e la crisi del Simbolismo, pp. 248-251

Una raccolta che rifiuta il modello di D'Annunzio, p. 254

Il paesaggio arido e disarmonico rispecchia la privazione interiore, p. 255

Il primo Montale e il classicismo paradossale, p. 255-256

da “Ossi di seppia”, “I limoni”, pp.260-262

L’IMMAGINARIO DEL SECONDO DOPOGUERRA

La società dei consumi e del benessere, pp.718-723

La letteratura postmoderna, p. 731-733 (incluso il documento 3)

Il “ritorno alla realtà” nella letteratura del nuovo millennio, p. 734

La tensione conoscitiva di Alda Merini, p. 794

Alda Merini, “MI sono innamorata”, p.799

ITALO CALVINO

da “Una pietra sopra”, “Sotto quella pietra”, pp.953-954

da “Lezioni americane, Sei proposte per il prossimo millennio”, “Leggerezza”, pp. 954-956

da “Le città invisibili”. 5. Olivia, pp. 987-989

TESTO IN USO

Manuale in uso: LUPERINI, CATALDI, NOI E LA LETTERATURA, PALUMBO ED., VOLL.3A, 3B, VOL. Giacomo Leopardi

DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA (ed. a piacere)

RELAZIONE FINALE

La classe VD, presso la quale ho svolto l’insegnamento di italiano a partire dal primo anno, ha dimostrato crescente interesse e partecipazione nell’iter curricolare. Il clima umano è stato positivo e ricettivo con occasioni di dialogo e di confronto soprattutto con un gruppo di alunni maggiormente motivato.

La classe dimostra di aver acquisito competenze di acquisizione e rielaborazione delle conoscenze soddisfacenti, pertanto alcuni alunni hanno sensibilità per le codificazioni tipiche del testo letterario, pochi si limitano ad una sintesi mnemonica senza interagire in modo elaborativo con i testi originali. Il metodo di studio è adeguato e ben organizzato. La classe può sicuramente essere individuata attraverso più fasce di livello: una prima fascia in cui gli obiettivi sono stati raggiunti anche in termini di originalità ed autonomia rielaborativa nelle strategie di apprendimento; una seconda fascia intermedia che ha mantenuto sufficiente regolarità di impegno e di profitto negli anni e che dimostra una preparazione attestata sugli obiettivi minimi e , infine, una terza fascia decisamente meno costante nel percorso e priva di strumenti analitici e sintetici efficaci.

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti dalla classe articolati in conoscenze, competenze e capacità, gli esiti sono i seguenti:

CONOSCENZE: un consistente gruppo di alunni ha acquisito un quadro cronologico e culturale esauriente della storia letteraria italiana, riuscendo a cogliere tematiche significative, quadri

contestuali, consapevolezza dei diversi generi letterari e conoscenza dei caratteri delle tipologie testuali. I restanti alunni hanno acquisito i livelli medi di conoscenza. Pochi hanno conoscenze frammentarie.

COMPETENZE: una ampia fascia di studenti opera con autonomia analisi e sintesi, collegamenti e semplici valutazioni critiche, utilizzando un lessico appropriato e un metodo adeguato di studio e di rielaborazione dei dati. Pochi alunni, pur avendo metodologie di studio strutturate, hanno conseguito obiettivi medi nell'analisi delle fonti originali e nella pianificazione delle verbalizzazioni. Sul piano della pratica testuale gli studenti hanno raggiunto livelli sufficienti nell'elaborazione delle tipologie testuali previste per la Prima Prova dell'Esame di Stato.

CAPACITA': tutti gli alunni sono in grado di acquisire e memorizzare dati dal manuale, delineare il contesto storico-culturale (idee, istituzioni culturali, ruolo degli intellettuali, lingua), collocare un testo nel quadro complessivo dell'opera e del pensiero del suo autore e nella cultura del suo tempo, enucleare costanti tematiche, profili dei personaggi e riescono ad operare analisi e sintesi se guidati nei confronti più articolati. Restano alcuni alunni che, a causa del loro percorso intermittente di presenza didattica, sono molto meno dotati in termini di capacità coinvolte nella disciplina sopra descritte.

5.2 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di LINGUA INGLESE (Prof. De Martiis Carla)

CONTENUTI

The Gothic novel:Mary Shelley:
Frankenstein
The Romantic Age:main features
Towards the Age of sensibility
The new Vision of Nature
The new function of the poet
Romantic themes

W.Wordsworth:Preface to Lyrical Ballads-"Daffodils"
S.T.Colreridge:"The Rime of the Ancient Mariner"
J.Keats:"Ode on a Grecian Urn"

The Victorian Age: historical, social and literary background:

-British Empire and social reforms
-The Chartist Movement
-The Victorian Compromise
-the triumph of fiction and serial publication

C. Dickens: the Humanitarian novel: themes, style and didactic aim
-from "O. Twist" and "Hard Times" reading and analysis of the extracts
"Oliver wants some more" and "Coketown"

R.L. Stevenson:" The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde"(plot and themes)

Aestheticism in Literature:

O. Wilde: "The Picture of Dorian Gray" : reading and analysis of the Preface;
plot of the novel , allegorical meaning of the book
THE TWENTIETH CENTURY

The Modern Age: The Age of anxiety: the loss of certainties and the birth of new ideas:
Freud's theory on the power of the" unconscious"; Einstein's theory of "relativity";
Bergson's concept of time.
Modernism and the modern novel: main features
"Stream of consciousness" and the technique of "interior monologue":
"direct" interior monologue, "indirect" interior monologue, interior monologue with one or two levels of narration.

J. Joyce: "Dubliners" themes, structure narrative technique and "epiphany", the theme of "Paralysis", Symbolism and Naturalism.
-reading and analysis of the short- story"Eveline"

T.S-Eliot:"The Waste Land"-the objective correlative

THE 40s:

G. Orwell: and the Dystopian Novel-Life, social and political views
-Animal Farm: plot and main themes
-1984: plot and main themes

Il programma è quello preventivato e potrebbe subire delle piccole variazioni fino al termine delle lezioni.

TESTO IN USO

"*Performer Shaping Ideas*" – vol.1-2 Zanichelli

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da soli 14 alunni che presentano, in alcuni casi, buone capacità logiche e potenzialità, ma hanno faticato ad applicarsi con costanza, limitandosi spesso a uno studio opportunistico in vista di verifiche. Altri alunni invece sono caratterizzati da uno studio mnemonico senza alcuna rielaborazione dei contenuti. Le difficoltà più comuni hanno riguardato la capacità di concentrazione, l'impegno nel lavoro a casa e, in qualche caso, l'organizzazione dello studio. Durante l'anno sono state proposte attività di recupero, le quali non sono risultate incisive per una mancanza di motivazione nello studio della lingua. Il profitto complessivo è comunque discreto, con un piccolo gruppo che ha raggiunto risultati buoni o ottimi e il resto della classe che non va oltre la sufficienza.

Nel complesso si può affermare che gli obiettivi cognitivi raggiunti in termini di conoscenze,

competenze e capacità sono così articolati:

CONOSCENZE: tutti gli alunni conoscono, in misura diversa, i generi, le correnti letterarie e gli scrittori significativi del XIX e del XX secolo. Diversi alunni presentano conoscenze a tratti lacunose.

COMPETENZE: Alcuni alunni riescono a collegare un autore al periodo storico e si esprimono in modo semplice ma spontaneo e corretto, qualcuno è molto mnemonico.

CAPACITA': una parte della classe riesce ad esporre i contenuti rielaborandoli autonomamente, altri si esprimono attenendosi strettamente a quanto scritto sul libro di testo; infine alcuni alunni si esprimono in modo poco fluido, usano un lessico essenziale e sono mnemonici nella trattazione delle tematiche trattate.

5.3 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di MATEMATICA (Prof.ssa Liberatoscioli Gina)

CONTENUTI

1. **Funzioni reali di variabile reale e loro proprietà.** Classificazione; determinazione del dominio; codominio; funzioni crescenti, decrescenti, periodiche, pari, dispari, funzione inversa, funzione composta.

2. **Limiti di funzioni**. Elementi di topologia della retta: estremo superiore ed inferiore di un insieme; massimo e minimo; concetto di intorno; punto di accumulazione. Limiti delle funzioni; definizione di limite finito e infinito per x tendente ad un valore finito; limite destro e sinistro; definizione di limite per x tendente ad infinito; verifiche di limiti. Definizione di asintoto verticale e di asintoto orizzontale. verifiche di limiti; enunciato dei teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto. Operazioni con i limiti; limiti di funzioni elementari; limiti di somma, prodotto, quoziente, potenza, radice. Forme indeterminate e loro risoluzione; limiti notevoli e loro conseguenze. Infinitesimi e infiniti e loro confronto. Gerarchia degli infiniti.

3. **Funzioni continue** Definizione di funzione continua; Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato; punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie; Determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione.

4. **Derivata di una funzione.** Definizione di rapporto incrementale di una funzione; derivata di una funzione e suo significato geometrico; derivata destra e sinistra; relazioni tra continuità e derivabilità; derivate fondamentali; enunciato dei teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, quoziente; regole di derivazione; derivata delle funzioni composte e inverse; punti stazionari; punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, punti angolosi, cuspidi; equazione della tangente a una curva. Applicazioni fisiche delle derivate.

5. **Teoremi del calcolo differenziale**: teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Lagrange (con dimostrazione) e sue conseguenze; teorema di Cauchy; criterio di derivabilità; determinazione degli intervalli di crescenza e decrescenza per le funzioni continue e derivabili; regola di De L'Hospital.

6. **Massimi, minimi, flessi.** Definizione di massimo e minimo relativo di una funzione; condizione necessaria per l'esistenza di un estremo relativo; ricerca dei punti di massimo e minimo con l'utilizzo della derivata prima; flessi a tangente orizzontale; concavità e convessità di una funzione; ricerca dei punti di flesso; problemi di massimo e minimo di vario genere. Studio del grafico di una funzione: funzioni polinomiali, funzioni algebriche, razionali fratte; funzioni trascendenti.

7. **Integrali indefiniti**. Definizione di primitiva di una funzione; integrale indefinito; integrali immediati; integrali di funzioni esponenziali e goniometriche, integrali in cui la primitiva è una funzione composta; integrazione per sostituzione; integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte.

8. **Integrali definiti** Definizione di integrale definito; teorema della media (con dimostrazione); teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione); formula fondamentale; calcolo di aree; area racchiusa tra due curve; volume dei solidi di rotazione: rotazione intorno all'asse x e all'asse y; applicazioni fisiche dell'integrale.

9. **Geometria analitica nello spazio:** Vettori e punti nello spazio, distanza tra punti. Equazione di un piano e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani. Equazione di una retta e condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette e tra retta e piano. Distanza di un punto da una retta o da un piano. Superficie sferica e sfera.

TESTO IN USO

Bergamini, Trifone, Barozzi

Matematica.blu 2.0 vol. 5 III edizione

Zanichelli

N.B. *Gli argomenti dell'unità 8 e 9 alla data del* 15/05/26, *sono ancora in corso di svolgimento.*

RELAZIONE FINALE

Nel corso di questi cinque anni la classe ha subito una profonda trasformazione: a fronte di una notevole riduzione numerica iniziale, si rileva, per alcuni alunni un significativo incremento del grado di autonomia scolastica e di consapevolezza personale ad apprendere in modo critico e strutturato; mentre per un gruppo soprattutto della componente maschile si evidenzia ancora un atteggiamento poco responsabile nello studio. Nel gruppo classe, sono presenti alunni volenterosi che, pur con qualche difficoltà, hanno affrontato la disciplina in maniera costruttiva. A questi si affianca un piccolo gruppo, che non ha studiato con continuità e ha assunto comportamenti che non hanno favorito una corretta e graduale acquisizione consapevole dei contenuti. In alcune occasioni di verifica le loro valutazioni non sono state sufficienti. Tutto ciò ha rallentato il processo dell'apprendimento e, quindi, il lavoro didattico, influendo sullo svolgimento del programma previsto in sede di programmazione iniziale. Pertanto, tenuto conto dei livelli di partenza, rilevati all'inizio dell'anno scolastico e degli obiettivi proposti in sede di programmazione disciplinare, si evidenziano tre gruppi: uno esiguo formato da alunni motivati, che hanno acquisito un metodo di lavoro efficace e una buona capacità di rielaborazione personale, frutto di uno studio costante e responsabile; un secondo gruppo, più ampio, che ha bisogno di un controllo continuo per ottenere risultati sufficienti, a causa di uno studio non costante e alquanto mnemonico, e che a volte mostra difficoltà nello studio e nello svolgimento dei compiti domestici dovuto a un lavoro di rielaborazione personale superficiale e non costante; un terzo gruppo che si è dimostrato completamente disinteressato allo svolgimento delle attività e indifferente verso tutte quelle iniziative previste dalla programmazione.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze**:

Una buona parte degli alunni ha acquisito in maniera più o meno completa gli elementi base dell'analisi matematica e conosce le varie problematiche caratterizzanti il calcolo differenziale ed integrale. Alcuni hanno approfondito determinati argomenti e possiedono conoscenze utili per poter

affrontare con facilità studi universitari a carattere tecnico scientifico.

Risultati conseguiti in termini di **competenze:**

Solo una parte degli alunni è in grado di risolvere problemi complessi usando varie tecniche e utilizza consapevolmente il simbolismo matematico, le regole e gli strumenti di calcolo. La maggioranza della classe, invece, non presenta la stessa padronanza dei primi e mostra lievi incertezze nell'utilizzo del linguaggio scientifico. Pochi altri presentano difficoltà di carattere generale.

Risultati conseguiti in termini di **capacità:**

Una piccola parte degli alunni ha acquisito una certa autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive, è inoltre in grado di applicare le nozioni acquisite in contesti e situazioni diversi da quelli solitamente proposti. La maggior parte possiede comunque adeguate capacità ma necessitano di qualche stimolo ulteriore.

5.4 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di FISICA

(Prof.ssa Polidoro Irma)

CONTENUTI

1. ***Forze e campi elettrici***

   La carica elettrica: carica positiva e negativa, unità di misura, densità di carica. Isolanti e conduttori.

   La legge di Coulomb: forza tra cariche, sovrapposizione delle forze in una distribuzione di carica, distribuzione sferica di carica.

   Il campo elettrico: definizione di campo elettrico, campo elettrico generato da una carica puntiforme, sovrapposizione di campi in una distribuzione di cariche, linee di campo elettrico, distribuzione di carica e campo elettrico in un conduttore e in un isolante.

   Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss: definizione di flusso, flusso del campo elettrico, legge di Gauss. Utilizzo della legge di Gauss per la determinazione di campi elettrici generati da una carica puntiforme, da una distribuzione lineare infinita, da una distribuzione piana infinita, da una sfera conduttrice e isolante. Campo elettrico generato da un condensatore a facce piane parallele.

   Il moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme

2. ***Il potenziale elettrico***

   L'energia potenziale elettrica e il campo elettrico: energia potenziale e potenziale in un campo elettrico uniforme e in un campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi, sovrapposizione di potenziali, relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico.

   La conservazione dell'energia per corpi carichi in un campo elettrico.

   Le superfici equipotenziali: superfici equipotenziali e linee di campo.

   Il potenziale elettrico di un conduttore: capacità di un conduttore, sfera conduttrice carica. Capacità di un condensatore a facce piane parallele con e senza dielettrico.

Energia elettrica: energia immagazzinata in un condensatore, densità di energia elettrica.

3. La corrente e i circuiti in corrente continua

La corrente elettrica: l ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico, il verso della corrente elettrica, l'intensità di corrente, intensità di corrente media ed istantanea, la corrente continua.

La resistenza e le leggi di Ohm: prima legge di Ohm, resistività e seconda legge di Ohm.

Energia e potenza nei circuiti elettrici: l'effetto Joule, il kilowattora, il consumo di energia elettrica.

Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi, la legge delle maglie.

Analisi dei circuiti: resistenze in serie e in parallelo, potenza dissipata nei circuiti, calcolo di resistenze equivalenti, applicazione delle leggi di Kirchhoff a circuiti complessi. Condensatori in serie e in parallelo.

Circuito RC: il processo di carica, il processo di scarica.

4. Fenomeni magnetici fondamentali

Il campo magnetico: i magneti permanenti, il campo magnetico generato da magneti permanenti, le linee di campo magnetico. Il campo magnetico terrestre: intensità e direzione delle linee di campo, polo nord e polo sud magnetici, declinazione e inclinazione magnetica, utilità del campo magnetico terrestre, fasce di Van Allen.

La forza magnetica su una carica in movimento: forza di Lorentz, definizione di campo magnetico e sua unità di misura, confronto tra forza magnetica e forza elettrica. Non conservatività del campo magnetico.

Moto di una particella carica in un campo magnetico: moto di una particella carica in movimento in un campo magnetico, raggio di curvatura, problemi con cariche in movimento immerse in un campo elettrico e magnetico, selettore di velocità.

Effetti del campo magnetico sulle correnti: forza di Lorentz su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico uniforme, coppia di forze su una spira percorsa da corrente immersa in un campo magnetico uniforme, momento della spira.

Campi magnetici generati da correnti: esperimenti di Oersted, circuitazione del campo magnetico lungo una curva chiusa, legge di Ampère, campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, forza tra fili percorsi da correnti, campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente, campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente.

5. *L'induzione elettromagnetica*

La forza elettromotrice indotta: le esperienze di Faraday, il flusso del campo magnetico, la legge di induzione di Faraday-Neumann, legge di Lenz. Esempi.

Autoinduzione e induttanza*: induttanza di un solenoide, i circuiti RL

L'energia contenuta nel campo magnetico*: l'energia di un induttore, la densità di energia del campo magnetico.

*6. La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

Sintesi dell'elettromagnetismo: leggi di Gauss per il campo elettrico e magnetico, legge di Faraday-Lenz e legge di Ampère, corrente di spostamento.

Le equazioni di Maxwell.

* Argomenti da svolgere nel mese di maggio

TESTO IN USO

James S. Walker - *Il Walker Corso di Fisica* - volumi 2 e 3, LINX

RELAZIONE FINALE

All'interno della classe è presente un ristretto numero di ragazzi che, fin dallo scorso anno, ha dimostrato un impegno costante e una seria applicazione allo studio. Costoro si sono distinti per il loro interesse e la voglia di apprendere e comprendere a fondo gli argomenti che venivano proposti.

Una buona parte della classe è costituita però da ragazzi che non si sono impegnati in maniera continuativa: lo studio era infatti svolto in maniera opportunistica, in prossimità delle verifiche scritte e orali. Pertanto la preparazione finale appare abbastanza superficiale e poco approfondita, aggravata dalle lacune che questi ragazzi si trascinavano dagli scorsi anni, lacune che riguardavano anche concetti basilari che non erano stati sufficientemente assimilati nel corso degli anni passati. A questo si sono aggiunte le numerose assenze di diversi ragazzi, che rendevano necessaria la ripetizione continua di ciò che era stato già spiegato, con un notevole rallentamento del programma. Inoltre, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico, sono state numerose le uscite e le attività extra-curriculari che hanno rallentato lo svolgimento del programma e spezzato la continuità dello studio che già si presentava abbastanza precaria.

Diversi ragazzi mostravano difficoltà soprattutto nella risoluzione di problemi, poiché facevano fatica a affrontare lo studio dell'elettromagnetismo che si presenta come un argomento piuttosto astratto. Non riuscivano a mettere a fuoco e collegare i vari fenomeni, e ciò era dovuto soprattutto alla mancanza di uno studio costante che non permetteva di assimilare e interiorizzare i concetti fondamentali. Solamente un ristretto numero di allievi riusciva a risolvere problemi di moderata difficoltà.
Risultati conseguiti in termini di **conoscenze**:
Una piccola parte degli alunni conosce in modo sufficientemente completo i fenomeni e le leggi dell'elettromagnetismo classico e ha approfondito determinati argomenti, possedendo conoscenze utili per poter affrontare studi universitari a carattere tecnico scientifico. Buona parte della classe ha, invece, studiato in maniera superficiale e non continuativa.
Risultati conseguiti in termini di **competenze:**
Solo una parte degli alunni è in grado di risolvere problemi di moderata difficoltà usando varie tecniche e utilizza consapevolmente il simbolismo specifico. La maggioranza della classe, invece, non presenta la stessa padronanza dei primi e mostra incertezze nell'utilizzo del linguaggio scientifico. Pochi altri presentano difficoltà di carattere generale.
Risultati conseguiti in termini di **capacità:**
Una piccola parte degli alunni ha acquisito una certa autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive. La maggior parte possiede comunque adeguate capacità ma necessitano di qualche stimolo ulteriore.

5.5 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di INFORMATICA

(Prof. Lops Armando)

CONTENUTI

Modulo 1 - Reti di computer

Concetto di rete

Topologie di reti

Classificazione delle reti per dimensione

Architettura client/server

Topologie di reti LAN

Apparecchiature di rete (switch e router)

Modulo 2 - Protocolli e server

Implementazione di una LAN:

Interconnessione di reti: il TCP/IP

Classi di reti e indirizzi IP

Internet e i protocolli

Protocollo Iso/osi

Server (Dhcp, dns, web)

Applicativo: Simulatore cisco packet trace

Modulo 3 – Database

Generalità

Diagramma ER

Schema logico e fisico

Esempi di casi pratici

Modulo 4 – Servizi di internet

Pagine Web

Esempi di Wordpress con l'integrazione del database

Modulo 5 – Intelligenza artificiale

Generalità

L'intelligenza artificiale forte e debole

Area di applicazione

Ai, informatica e robotica

Chatbot, Agenti e notebookLM

Cenni sui modelli locali

TESTO IN USO

Informatica app – Volume 4 e volume 5, Gallo Piero, Minerva Italica

RELAZIONE FINALE

In conclusione al percorso intrapreso all'inizio dell'anno scolastico con la classe V D, i risultati, nel complesso, sono da ritenersi molto buoni, in riferimento sia all'interesse ed alla partecipazione al dialogo educativo, che in termini di maggior consapevolezza delle personali capacità comunicative. Il lavoro svolto, infatti, si è incentrato sul confronto da parte dei discenti sulle tematiche affrontate, dando spazio alle loro interpretazioni e correggendo, là dove necessario, l'aspetto concettuale e/o logico del problema analizzato.

In una analisi più interna alla classe, vanno comunque evidenziate situazioni di alunni in cui le capacità espressive sono migliorate progressivamente, grazie ad uno studio personale più puntuale e continuo, mentre un esiguo gruppo ha mostrato maggiori difficoltà nell'esposizione di concetti acquisiti, a causa di un superficiale lavoro di rielaborazione e costanza nello studio.

In riferimento alla programmazione indicata sul Contratto Formativo, tutti i moduli previsti sono stati affrontati, pur scremando alcuni concetti non ritenuti essenziali, per una corretta interpretazione dei contenuti fondamentali.

Dal punto di vista prettamente didattico, i mezzi e gli strumenti utilizzati sono stati sufficienti per lo svolgimento del programma, il libro di testo, le dispense, laboratorio e risorse on line.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze**:

- Conoscere dal punto di vista teorico le base di dati, al fine di costruire un database
- Conoscere dal punto di vista teorico le reti, al fine di costruire reti per dimensioni
- Conoscere e classificare le diverse tipologie e topologie di rete
- Conoscere dal punto di vista teorico i concetti di una pagina web

Risultati conseguiti in termini di **competenze**:

- Saper costruire una rete al simulatore di media complessità
- Saper costruire organizzare la struttura di un data base

Risultati conseguiti in termini di **capacità**:

- Acquisire autonomia decisionale e capacità di scelta delle strategie risolutive
- Scegliere l’interfaccia web più opportuna per le strategie risolutive

5.6 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

(Prof.ssa Rapposelli Sonia)

CONTENUTI

ATTIVITÀ PRATICHE

- Riscaldamento, mobilità articolare e stretching
- Potenziamento muscolare e lavoro aerobico
- Sviluppo delle capacità coordinative
- Sviluppo e potenziamento delle capacità condizionali

Sport di squadra:

- Pallavolo, pallacanestro, calcio a 5 tennis-tavolo, pickellball (fondamentali e gioco)

Sport individuali:

- Atletica leggera
- Esercizi a corpo libero

ATTIVITÀ TEORICHE

- Benefici del movimento (apparato locomotore, respiratorio e cardiovascolare.
- Rischi della sedentarietà
- Capacità motorie (coordinative e condizionali)
- Principi dell'allenamento
- Educazione alla salute e stili di vita
- Prevenzione infortuni

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORGANIZZATIVE

- Partecipazione attiva alle attività sportive dell'istituto

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Partecipazione e impegno
- Progressi individuali
- Competenze motorie
- Conoscenze teoriche
- Rispetto delle regole

TESTO IN USO

"Sullo sport, conoscenza padronanza rispetto del corpo" D'ANNA-DEL NISTA

RELAZIONE FINALE

La classe è stata seguita dal docente per l'intero quinquennio, permettendo un'osservazione costante del percorso di crescita degli studenti. Nel corso degli anni si è distinto un gruppo abbastanza coeso, caratterizzato da atteggiamenti collaborativi e rispettosi, che hanno favorito un clima di lavoro sereno e inclusivo.

La partecipazione alle attività è stata generalmente costante e attiva, con un livello di impegno complessivamente buono. Gli studenti hanno dimostrato disponibilità al lavoro e una progressiva acquisizione di autonomia.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La classe ha raggiunto risultati complessivamente buoni: la maggior parte degli alunni ha consolidato le proprie competenze motorie, mentre alcuni si sono distinti per livelli più elevati; altri, pur con maggiori difficoltà iniziali, hanno comunque evidenziato significativi progressi.

COMPETENZE

Nel corso del percorso sono state sviluppate competenze motorie, sociali e relazionali, in particolare collaborazione, rispetto delle regole e fair play. Gli studenti hanno inoltre acquisito consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica per il benessere psicofisico.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il bilancio finale è positivo: la classe ha mostrato maturità, senso di responsabilità e buone capacità di relazione, raggiungendo gli obiettivi prefissati sia sul piano disciplinare sia educativo.

5.7 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

(prof.ssa Radoccia Raffaella)

CONTENUTI

DALLA RIVOLUZIONE FRANCESE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
NEOCLASSICISMO la scultura di Antonio Canova
CLASSICISMO pittura epico celebrativa di J.L. David e J.A. D. Ingres

L'EUROPA DELLA RESTAURAZIONE
ROMANTICISMO: Goya, Géricault e Delacroix
REALISMO**:** Courbet, Millet, Daumier e la dignità del vero nell' Ottocento

ARCHITETTURA DEL FERRO E DEL VETRO IN EUROPA
Tour Eiffel, Palais Royal , Opera, Mole Antonelliana

PARIGI DELLA VILLE LUMIÉRE E BELLE EPOQUE
IMPRESSIONISMO - Manet, Monet, Degas e Renoir
POST-IMPRESSIONISMO E PONTILLISME**:** Seurat e Signac

ARTE E RICERCA DI NUOVE VIE
ESPRESSIONISMO: Van Gogh, Gauguin, Henri de Toulouse-Lautrec
DIGNITÀ DEL VERO NELL'OTTOCENTO _ Kandinskij
DIVISIONISMO e MACCHIAIOLI in ITALIA _ARTE POPOLARE TRA '800 e 'Segantini e Pellizza da Volpedo

CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI E SECESSIONE VIENNESE

ART NOUVEAU E GUSTAVE KLIMT
MODERNISMO E GAUDÌ

INIZIO DELL' ARTE CONTEMPPORANEA _CUBISMO E PABLO PICASSO

LA PITTURA DI F. P.AOLO MICHETTI E IL CENACOLO A FRANCAVILLA

AVANGUARDIE STORICHE DEL '900
FUNZIONALISMO: Gropius e Bauhaus; Le Corbusier
ORGANICISMO F.L. Wright

FUTURISMO ITALIANO: Filippo Tommaso Marinetti e il "Manifesto del Futurismo" 1909. Giacomo Balla e Antonio Sant'Elia "La città Nuova" 1914 Umberto Boccioni dal Divisionismo al Futurismo.

METAFISICA De Chirico e Carrà_ ECOLE DE PARIS Chagall - contenuto non svolto fino al 15.05.2026

ARCHITETTURA E ARTE FASCISTA dalla città al razionalismo italiano - contenuto non svolto fino al 15.05.2026

DADAISMO E SURREALISMO_TRA PROVOCAZIONE E SOGNO_ Joan Mirò, Renè Magritte, Salvador Dali

TENDENZE DEL DOPOGUERRA AL '68 _ Pittura e coscienza sociale _ Pop Art, Arte Informale _ Espressionismo astratto: Jason Pollock e Rothko – contenuto non svolto fino al 15.05.2026

Nel corso dell'anno scolastico, durante le occasioni di dialogo didattico, sono state rilevate e messe in correlazioni interdisciplinare le seguenti parole-chiave per la costruzione di snodi tematici: amore-morte-vita + bellezza e ideale + rappresentazione del corpo + psiche + Cronos e Kairos + reale, surreale e sogno + arte artificio e natura. Nel corso del secondo periodo sono state messe in relazione la produzione artistica e la trasformazione storica e sociale con particolare attenzione per il passaggio tra '800 e '900 e la relazione tra un tempo storico che si protrae fino allo scoppio della prima guerra mondiale e l'inizio del "secolo breve" (H. Hobsbawm). In coerenza con l'UDA della classe quinta Il salotto sul mare: pagine d'arte, letteratura e paesaggi è stato analizzato il *tema trasversale del rapporto tra ambiente costruito e territorio a partire dallo studio del confronto tra la pittura di Michetti e la letteratura di D'Annunzio e dall'osservazione della Costa dei Trabocchi in rapporto alle suggestioni della pittura Preraffaelita*

Il viaggio di istruzione a Barcellona ha consentito di visitare le opere di Gaudi, Mirò e Dalì, Mies van der Rohe e di percorrere la struttura urbana a maglia quadrangolare del Piano di Cerdà.

L'uscita didattica a Roma ha consentito di visitare le opere della Galleria di arte moderna e contemporanea e l'architettura contemporanea del MAXXI con una mostra sulle ultime tendenze dell'arte figurativa e un'altra sui fumetti di Andrea Pazienza.

TESTO IN USO

Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro **Itinerario nell'arte vol.3** Zanichelli

RELAZIONE FINALE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato interesse per la Storia dell'arte a fasi alterne, lasciando solo ad alcuni studenti/studentesse una continuità di studio e di scambio didattico tra pari e con la docente. A partire dal secondo periodo dell'anno, la classe ha aumentato la partecipazione alle lezioni e ha cominciato ad approfondire i contenuti anche in correlazione con la letteratura italiana e inglese, la filosofia e la storia, la matematica e le scienze. All'interno della classe sono presenti alcune studentesse dotate di migliore capacità di analisi dell'opera e di approfondimento interdisciplinare e sono presenti alcuni altri studenti guidati da una genuina curiosità nei confronti delle espressioni artistiche. In generale la classe sembra aver raggiunto un più che sufficiente livello di analisi iconografica e iconologica delle opere artistiche e architettoniche, con alcuni studenti/esse in grado di raggiungere livelli più che buoni sia di analisi iconografica e iconologica, sia di restituzione orale e visuale dei diversi contenuti reali e simbolici, in maniera trasversale nel tempo e interdisciplinare. In particolare alcune studentesse hanno dimostrato di sapere valorizzare lo studio della storia dell'arte in funzione del quadro storico e dell'interpretazione socio-politica connessa ad ogni periodo, dimostrando di saper sviluppare al meglio i significati artistici e culturali espressi con l'UDA di Orientamento.

I Risultati in termini di competenze, conoscenze e abilità sono stati raggiunti in maniera diversa da ciascun studente o studentessa sulla base del proprio impegno nel dialogo didattico, della continuità nello studio e della attenzione rivolta alla storia dell'arte e dell'architettura, come materia interdisciplinare.

Competenze
La classe ha progressivamente acquisito consapevolezza del ruolo che il patrimonio architettonico ha nel testimoniare le civiltà, imparando sia a riconoscere il carattere dei diversi periodi storici e fenomeni artistici, sia a cogliere lo stile dei singoli artisti/architetti, sia a stabilire correlazioni tra passato e presente.
Conoscenze
In generale la classe appare in grado di effettuare la lettura di un 'opera d'arte e di rivelare differenze e analogie tra opere o artisti, per quanto solo alcuni studenti/studentesse appaiono in grado di distinguere il significato diretto dai contenuti simbolici ed interpretare i significati attribuiti ai diversi livelli di lettura semantica delle opere artistiche e architettoniche**.**
Abilità
In generale la classe conosce le tecniche di rappresentazione e di produzione di testi multimediali e sa cogliere i dati essenziali ed i nuclei fondamentali da utilizzare per la restituzione delle opere e per la realizzazione di disegni e rappresentazioni in formato digitale.

5.8 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di SCIENZE NATURALI

(Prof.ssa Giandomenico Vilma)

CONTENUTI

1-CHIMICA ORGANICA e BIOCHIMICA

Dal carbonio agli idrocarburi:

- Le proprietà dell'atomo di carbonio, la nomenclatura, l'isomeria di struttura (di catena, di posizione di gruppo); la stereoisomeria (isomeria geometrica *cis-trans* degli alcheni, isomeri ottici o enantiomeri).
- Le famiglie di idrocarburi: idrocarburi saturi (alcani e cicloalcani) e insaturi (alcheni e alchini). Nomenclatura IUPAC e proprietà fisiche degli idrocarburi saturi e insaturi.
- Reattività dei composti organici: reazioni di alogenazione degli alcani; reazioni di combustione degli alcani; reazioni di addizione elettrofila di alcheni e alchini, regola di Markovnikov.
- Gli idrocarburi aromatici: il benzene, nomenclatura dei composti aromatici. Educazione alla salute: i composti aromatici e gli effetti sulla salute umana.

I derivati degli idrocarburi

- Definizione, nomenclatura e caratteristiche fisiche e chimiche di alcoli, eteri e fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine e ammidi. Reazioni di alogenazione e ossidazione degli alcoli, ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni. Esteri e saponi.

Le molecole biologiche

- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi; il legame glicosidico nei disaccaridi e nei polisaccaridi. I lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi steroidi. Gli amminoacidi e le proteine, il legame peptidico degli amminoacidi.

2- BIOLOGIA MOLECOLARE e BIOTECNOLOGIE

- **Il DNA:** la scoperta della molecola, gli esperimenti di Griffith, di Hershey e Chase; confronto tra DNA ed RNA; la struttura a doppia elica e il modello di Watson e Crick.
  La duplicazione semiconservativa del DNA.
- **Dal DNA alle proteine.** Le fasi della sintesi proteica: la trascrizione, il codice genetico, le fasi della traduzione; il ruolo del tRNA.
- **Le biotecnologie**: definizione ed origine. I vantaggi delle biotecnologie moderne: la produzione di farmaci, la terapia genica, le cellule staminali, le applicazioni biotecnologiche in agricoltura, i biocombustibili. La reazione a catena della polimerasi o PCR.

3-LE MANIFESTAZIONI DELLA DINAMICA TERRESTRE

- **I fenomeni sismici**: definizione di un terremoto, il modello del rimbalzo elastico,
- Propagazione e registrazione delle onde sismiche: differenti tipi di onde sismiche, sismogrammi; localizzare l'epicentro di un terremoto
- La "forza "dei terremoti: scala di intensità MCS, magnitudo e scala Richter
- Effetti di un terremoto, previsione e rischio sismico; alcuni terremoti recenti in Italia.

4- L'INTERNO DELLA TERRA E LA TETTONICA GLOBALE

- L'interno del pianeta Terra: composizione e struttura a strati; il flusso geotermico, l'energia geotermica.
- Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo.
- La teoria di Wegener della deriva dei continenti. **(CLIL**: Alfred Wegener and continental drift).
- L'espansione dei fondali oceanici, i margini delle placche.
- La teoria della tettonica delle placche e il modello globale.

ESPERIENZE DI LABORATORIO

- Fermentazione degli zuccheri dell'uva; uso del distillatore

- Uso del reattivo di Tollens con il glucosio per l'individuazione del gruppo aldeidico

- Uso del reattivo di Fehling per l'individuazione di zuccheri riducenti e non riducenti.

- Estrazione del DNA dalla frutta

- Reazioni per rilevare le proteine negli alimenti

- Formazione di bioplastiche da sostanze naturali: amido, latte e glicerina

- Analisi delle acque delle fontane di Francavilla al mare: temperatura, pH, ricerca di ammoniaca, nitriti e solfati (UDA Didattica orientativa)

Gli argomenti dell'unità "Biologia molecolare e biotecnologie", sono in corso di svolgimento alla data del 15 maggio 2026.

TESTI IN USO

- BIOLOGIA MOLECOLARE, GENETICA, EVOUZIONE. Secondo biennio e quinto anno. CAMPBELL-et al. PEARSON Ed.

- IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE. Blu Minerali e rocce - Geodinamica endogena - Modellamento del rilievo - Interazioni fra geosfere" terza edizione Palmieri, Parotto ZANICHELLI

- CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH Valitutti, Taddei, Maga, Macario Zanichelli Ed.

RELAZIONE FINALE

Nel corrente a.s. 2025/26 la classe V D costituita da 14 studenti e studentesse provenienti da Francavilla al mare e da alcuni paesi circostanti, ha affrontato lo studio dei contenuti di biologia, chimica e scienze della Terra previsti al quinto anno del liceo scientifico indirizzo scienze applicate.

La classe ha partecipato alle attività didattiche evidenziando un comportamento nel complesso corretto e collaborativo.

L'interesse e l'impegno risultano essere in linea con gli anni precedenti e, pur con le dovute differenze, accettabili. Un piccolo gruppo, prevalentemente di studentesse, impegnandosi consapevolmente durante l'anno, ha evidenziato una buona propensione allo studio della disciplina e un'adeguata rielaborazione dei suoi contenuti.

Una parte del gruppo classe ha evidenziato una partecipazione non sempre continua al dialogo educativo e discontinuità nell'espletare gli impegni scolastici.

Riguardo alle **CONOSCENZE**, studenti e studentesse hanno, nel complesso, acquisito i contenuti e i valori essenziali della disciplina: alcuni attraverso un impegno costante e uno studio approfondito hanno conseguito un buon livello di preparazione e un'ampia conoscenza dei contenuti. La gran parte della classe ha raggiunto il livello discreto, qualcuno si attesta sulla sufficienza.

Riguardo al raggiungimento delle **COMPETENZE** alcuni studenti e studentesse sanno applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi utilizzando un linguaggio scientifico corretto e sono in grado rielaborare i concetti esprimendo giudizi personali e buone capacità critiche. La maggior parte della classe ha raggiunto un livello accettabile di applicazione delle conoscenze; alcuni hanno evidenziato difficoltà ed incertezze determinate da una scarsa applicazione nello studio.

5.9 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di STORIA

(prof.ssa Poeta Franca Cristina)

CONTENUTI

SOCIETÀ, ECONOMIA E CULTURA TRA OTTO E NOVECENTO

- La *belle époque*
- La nascita della società di massa
- La seconda rivoluzione industriale;
- La partecipazione politica delle masse
- La lotta di classe: il socialismo
- Gli equilibri politici in Europa durante la Belle époque;
- L'Italia dei governi della Sinistra storica
- la questione meridionale in Italia e il dibattito meridionalistico

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO: L'EUROPA E IL MONDO TRA OTTO E NOVECENTO

- L'imperialismo delle potenze europee;

- L’imperialismo statunitense;
- La competizione coloniale e il primato dell’uomo bianco

Lettura: brano tratto da Lenin, *L'imperialismo stadio ultimo del capitalismo*

LA CRISI DI FINE SECOLO IN ITALIA, L’ETÀ GIOLITTIANA E IL DECOLLO INDUSTRIALE

- La crisi di fine secolo e l’inizio di un nuovo corso politico
- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
- La politica interna di Giolitti
- Il decollo dell’industria e la questione meridionale
- Politica coloniale e crisi del sistema giolittiano.

Lettura: Pascoli, *La Grande Proletaria si è mossa* (introduzione)

LA PRIMA GUERRA MONDIALE (1914-1918)

- Tensioni internazionali e nuovo sistema di alleanze;
- Il genocidio degli Armeni
- Lo scoppio del conflitto;
- Guerra di logoramento e mobilitazione totale;
- L’Italia in guerra
- La svolta del 1917 e la sconfitta degli Imperi centrali (1918)
- Gli accordi di pace e le conseguenze della guerra

Lettura: *I 14 punti di Wilson*

LA RIVOLUZIONE D’OTTOBRE IN RUSSIA

- Il crollo dell’impero zarista
- La rivoluzione di febbraio
- Lenin e la Rivoluzione d’ottobre
- La guerra civile e il Terrore rosso
- La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'Unione Sovietica

L’ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra
- Le elezioni del 1919 e il “biennio rosso” e la nascita del Partito comunista;

- L’avvento del fascismo: la nascita dei fasci di combattimento; il programma di San Sepolcro
- Dalle elezioni del 1921 alla marcia su Roma
- La costruzione dello Stato fascista
- I rapporti tra fascismo e Chiesa. I Patti Lateranensi
- La politica economica e sociale
- L’affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- La politica estera
- L’organizzazione del consenso e l’educazione della gioventù
- Le leggi razziali

Lettura: Mussolini, *Il discorso del Bivacco*; *discorso del 3 gennaio 1925*

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- La crisi del dopoguerra e la nascita della repubblica di Weimar
- L’ascesa del nazismo e la crisi della repubblica di Weimar
- La costruzione dello Stato nazista
- Il totalitarismo nazista
- La politica estera
- Ideologia razziale, antisemitismo e discriminazione dei diversi

GLI ANNI VENTI E LA GRANDE CRISI DEL ’29

- Un dopoguerra travagliato
- Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra
- Il crollo di Wall Street (1929);
- La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal.

GLI ANNI TRENTA TRA TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

- Il totalitarismo sovietico
- I Fronti popolari in Francia e in Spagna;
- La guerra civile spagnola (1936-1939).

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939-1945)

- Dall’annessione dell’Austria all’invasione della Polonia
- Le fasi della guerra
- La Shoah

- La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio (1943)
- Regno del Sud, Repubblica di Salò, Resistenza
- La caduta del Terzo Reich e la resa del Giappone (1945)

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA IN ITALIA

- La costruzione della democrazia. Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente
- La fine dei governi di unità nazionale e le elezioni del 1948

LA QUESTIONE ARABO-ISRAELIANA

- Dalla Dichiarazione Balfour alla nascita dello Stato di Israele
- Dalle guerre arabo-israeliane agli accordi di Camp- David del'78
- La prima e seconda Intifada
- L'attacco di Hamas del 7 ottobre 2023 e la guerra sulla striscia di Gaza

TESTO IN USO

Barbero- Frugoni- Sclarandis, *La storia*. *Progettare il futuro*, voll. II e III

N.B. *Gli argomenti relativi agli anni Venti e Trenta e alla seconda guerra mondiale alla data del* 13/05/26, *sono ancora in corso di svolgimento, mentre sono già stati sviluppati i moduli sulla nascita della repubblica italiana e la questione arabo-israeliana*

RELAZIONE FINALE

La classe, nel corso del triennio, ad esclusione di pochissimi elementi, generalmente ha manifestato un interesse piuttosto superficiale nei confronti della disciplina; la partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo si è rivelata attiva e responsabile solo per un numero limitato di studenti.
Il percorso del corrente anno non è risultato lineare né agevole per gli alunni, a causa di una serie di fattori che hanno ostacolato il regolare svolgimento delle lezioni e dell'attività didattica. L'assenza nel primo trimestre della docente titolare ha inciso in modo significativo sulla continuità del processo di insegnamento-apprendimento: l'adozione di diverse strategie didattiche da parte della supplente ha inizialmente disorientato gli studenti, rendendo necessario, al rientro dalle vacanze natalizie, un recupero, seppur sintetico, dei moduli precedentemente affrontati. A ciò vanno aggiunti i numerosi progetti svolti in orario curricolare e le attività legate alla didattica orientativa e ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro, che hanno comportato una significativa riduzione delle ore di lezione effettive.
Nel corso dell'anno sono state adottate metodologie didattiche inclusive e partecipative, finalizzate a stimolare il coinvolgimento dell'intero gruppo classe; tuttavia, nonostante le costanti sollecitazioni della docente, tali interventi non si sono rivelati pienamente efficaci per tutti gli studenti, anche a causa, in alcuni casi, della mancanza di un adeguato e costante impegno nello studio individuale.
Per quanto concerne i contenuti, si è resa necessaria non solo un'attività di sintesi dei nuclei tematici affrontati, ma anche una significativa rimodulazione della programmazione iniziale e una dilatazione dei tempi dedicati al loro sviluppo con una conseguente riduzione dei contenuti previsti. Nella fase iniziale dell'anno scolastico si è inoltre provveduto al recupero dei moduli relativi all'imperialismo di fine Ottocento e ai governi della Sinistra storica, non trattati nel precedente anno e considerati propedeutici allo sviluppo del programma dell'ultimo anno di liceo.

Risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze: tutti gli alunni hanno raggiunto un livello complessivamente sufficiente nella conoscenza dei principali eventi della prima metà del Novecento. Alcuni studenti, grazie a un impegno più costante e consapevole, hanno conseguito livelli discreti o buoni.

Competenze: la maggior parte della classe è in grado di ricostruire i processi di trasformazione storica, individuando elementi di continuità e discontinuità nei sistemi economici e politici e cogliendone le relazioni in ambito internazionale, nonché le connessioni con variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali, sia in prospettiva diacronica sia sincronica. Permangono tuttavia, per una parte di studenti, alcune difficoltà nell'individuazione autonoma di collegamenti intra- e pluridisciplinari, che richiedono ancora il supporto dell'insegnante.

Capacità: nel complesso, gli studenti hanno sviluppato una sufficiente capacità espositiva e argomentativa; solo un numero ristretto evidenzia una discreta padronanza del lessico specifico della disciplina.

Nel complesso, i risultati raggiunti, in termini di comprensione, padronanza del linguaggio storico e competenze disciplinari, si collocano su un livello complessivamente sufficiente per circa metà della classe, mentre per i restanti studenti si attestano tra il discreto e il buono.

5.10 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di FILOSOFIA

(prof.ssa Poeta Franca Cristina)

CONTENUTI

KANT

- Ripresa della Critica della ragion pura con particolare riferimento alla dialettica trascendentale
- Critica della ragion pratica
- Critica del giudizio

GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL

- Le tesi di fondo del sistema hegeliano:
  1. La risoluzione del finito nell'infinito;
  2. L'identità di reale e razionale;
  3. La funzione giustificatrice della filosofia;
- La dialettica della ragione
- La Fenomenologia dello Spirito:
  1. Coscienza
  2. Autocoscienza

- La filosofia dello Spirito oggettivo e assoluto

ARTHUR SCHOPENHAUER:LA SFIDA AL SISTEMA HEGELIANO:

- Le radici culturali del sistema
- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Le vie della liberazione umana

DALLO SPIRITO ALL'UOMO: FEUERBACH E MARX

- Ludwig Feuerbach:
    1. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
    2. La critica ad Hegel
    3. la riduzione della religione ad antropologia e l'alienazione religiosa
    4. Umanismo e filantropismo
- Il pensiero di Karl Marx:
    1. La critica ad Hegel
    2. La critica a Feuerbach
    3. La critica all'economia borghese
    4. La concezione materialistica della storia
    5. La scienza economica: il "Capitale"
    6. Rivoluzione e dittatura del proletariato
    7. Il comunismo

IL POSITIVISMO: COMTE

- Una filosofia della storia: la legge dei tre stadi;
- Il concetto della scienza e la classificazione delle scienze
- I compiti della filosofia
- La sociologia

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA: FRIEDRICH NIETZSCHE

- Le opere e la loro 'nazificazione' e 'denazificazione'
- Le fasi del filosofare di Nietzsche
- *La nascita della tragedia*: l'arte fra Dioniso e Apollo
- La distruzione della metafisica

- L'Oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza e il nichilismo

SIGMUND FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

- La scoperta dell'inconscio;
- La struttura della psiche: le due topiche;
- I sogni: porta per l'inconscio;
- Gli atti mancati;

HANNAH ARENDT

- Le origini del totalitarismo
- La banalità del male

TESTO IN USO

ABBAGNANO FORNERO, *La ricerca filosofica*, Paravia (voll. 2B, 3A)

N.B. *Gli argomenti relativi alla filosofia di Freud e di Hannah Arendt alla data del* 13/05/26, *sono ancora in corso di svolgimento.*

RELAZIONE FINALE

La classe, composta da 14 alunni, nel corso del triennio ha generalmente mostrato interesse nei confronti della disciplina; tuttavia, la partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo si è rivelata attenta e costante solo per un numero limitato di studenti, mentre alcuni non sembrano aver ancora maturato una piena consapevolezza dell'impegno richiesto dal percorso di studi.

Il percorso del corrente anno non è risultato lineare né agevole per gli alunni, a causa di una serie di fattori che hanno ostacolato il regolare svolgimento delle lezioni e dell'attività didattica. L'assenza della docente titolare nel primo trimestre ha inciso in modo significativo sulla continuità del processo di insegnamento-apprendimento: l'adozione di diverse strategie didattiche da parte della supplente ha disorientato gli studenti, rendendo necessario, al rientro dalle vacanze natalizie, un recupero, seppur sintetico, dei moduli precedentemente affrontati. A ciò si aggiungono i numerosi progetti svolti in orario curricolare e le attività legate alla didattica orientativa e al PCTO, che hanno comportato una significativa riduzione delle ore di lezione effettive.

Nel corso dell'anno sono state adottate metodologie didattiche inclusive e partecipative, finalizzate a favorire il coinvolgimento di tutti gli studenti; ciononostante, le costanti sollecitazioni della docente non hanno prodotto risultati pienamente efficaci sull'intero gruppo classe, a causa, in alcuni casi, di un impegno nello studio individuale non sempre adeguato e continuativo.

Alla luce di quanto esposto, si è resa necessaria una dilatazione dei tempi di apprendimento, accompagnata sia da un lavoro di sintesi sui nuclei tematici essenziali delle correnti filosofiche trattate, sia da una rimodulazione della programmazione iniziale, con conseguente riduzione dei contenuti previsti.

Risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze e capacità:

CONOSCENZE: Una buona parte degli alunni possiede i nuclei fondamentali della disciplina a un livello complessivamente quasi discreto. Solo alcuni studenti raggiungono livelli buoni, sostenuti da un impegno costante e da una partecipazione attenta.

COMPETENZE: La maggioranza degli studenti è in grado di analizzare il pensiero dei filosofi, individuandone i nuclei tematici fondamentali, e di rielaborarlo secondo una struttura argomentativa coerente. Risultano generalmente acquisite le principali connessioni tra autori e tematiche; alcuni alunni necessitano tuttavia ancora della guida del docente.

CAPACITÀ: La maggior parte degli alunni ha raggiunto una più che sufficiente capacità espositiva e utilizza in modo adeguato la terminologia specifica della disciplina. Permangono, in alcuni casi, difficoltà legate a una limitata motivazione allo studio, che incidono sull'acquisizione di un lessico filosofico pienamente adeguato.

In conclusione, i risultati complessivi, in termini di comprensione, conoscenza e arricchimento del lessico specifico, e competenze disciplinari si attestano mediamente su un livello quasi discreto per la maggioranza della classe; solo pochi studenti hanno conseguito risultati superiori alla media, mentre per alcuni essi risultano appena sufficienti.

5.11 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA

(prof. Paolo D'Onofrio)

CONTENUTI

N.	Unità didattiche	Competenze e abilità
1	***Come è nata la nostra Costituzione? Quali furono le principali ideologie alla base del testo costituzionale?***	Saper collocare storicamente la genesi della Costituzione, nata in un contesto temporale in cui i partiti di massa si sono resi protagonisti della lotta al fascismo, poi della nascita della Repubblica e, quindi, della redazione del testo costituzionale. Collocare il testo costituzionale nei corretti cronologici, ottenendo un inquadramento storico-interdisciplinare della "Norma fondamentale". Pertanto: saper collegare la nascita del testo costituzionale all'elezione dell'Assemblea Costituente (2 giugno 1946), e anche a ciò che ha preceduto la redazione delle norme programmatiche di questo testo nei lavori dell'Assemblea costituente del 1946/47: la crisi del fascismo, con la sua sconfitta durante la Seconda guerra mondiale (aprile 1945). Saper connettere alcuni principi programmatici della Costituzione (solidarietà, rispetto della persona, ecc.) alle principali correnti ideologiche alla base di molti principi costituzionali. In particolare, saper collegare le ideologie dei principali partiti presenti all'Assemblea costituente: dottrina sociale cattolica, socialismo riformista, marxismo a principi come quello di eguaglianza (**art.3 Cost**.), e ai doveri tributi di cui all'**art.53 Cost**.
	Quali sono alcune fonti del Diritto italiano? **La necessità di**	Saper fare un elenco se non completo, almeno esaustivo dei documenti-atti da cui provengono le norme giuridiche, evitando il pacchiano errore di considerare la Costituzione quale testo che riunirebbe in sé tutte le norme. Saper distinguere quindi tra fonte superiore-la Costituzione quale testo programmatico- e le numerose altre di natura inferiore, inferiori in quando non devono contraddire

	consultare le fonti per affrontare problemi giuridici.	il "vertice della piramide delle fonti": le Leggi emanate dal Parlamento, i D.L e i D.Lgs. emanati dal governo, le Leggi regionali emanate dai Consigli regionali, i numerosi Regolamenti emanati dal Governo e da altri enti pubblici, le Ordinanze emanate dai Sindaci. Con l'acquisizione di uno schema piramidale delle fonti, acquisire un'immagine del Diritto italiano meno riduttiva e più complessa rispetto a quelle mutuata da pregiudizi e stereotipi, essendo il Diritto costituito da una "foresta" spesso confusa formata da migliaia di testi normativi, spesso tecnicamente non sempre chiari; di conseguenza è un obiettivo educativo saper riconoscere l'utilità, anzi la necessità della consultazione delle fonti del Diritto per affrontare i vari problemi giuridici, evitando approcci approssimativi, intuitivi, basati su dicerie o sunti imprecisi offerti dalle reti digitali.
2	***Cosa collega il principio di eguaglianza al dovere di pagamento delle imposte? Perché la Costituzione prevede che almeno un'imposta sia progressiva? Come funziona un'imposta progressiva?***	Saper distinguere l'eguaglianza puramente formale, cioè quella di fronte alla legge di cui al primo comma **dell'art.3** della Costituzione rispetto ad un'eguaglianza detta "sostanziale", cioè quella di tipo economico, di cui *al secondo comma del medesimo art.3 Cost.* Saper collegare **il primo comma dell'art.3** al **primo comma dell'art.53 Cost** per cui tutti debbono concorrere alle spese pubbliche, evidenziando il nesso tra diritti socialmente costosi (es: il diritto alla pensione) e l'adempimento dei doveri tributari. Saper descrivere il concetto di "*Stato sociale*" implicitamente voluto dai costituenti quale tipo di Stato e sistema economico che si preoccupa di erogare molti servizi a favore della popolazione più svantaggiata (pensioni, istruzione gratuita, sanità ecc.), evidenziando il nesso tra servizi pubblici e doveri tributari. Saper descrivere il principio di progressività delle imposte di cui all'**art.53 comma 2 Cost.**, spiegandone modalità e ragioni storiche: la riduzione della diseguaglianza economica tra le differenti classi sociali, ottenuta mediante la redistribuzione della ricchezza con i servizi pagati tramite le imposte, in particolare l'imposta sul reddito. Saper usare alcuni termini tributari utili nella vita ordinaria di tutti i cittadini: aliquota, scaglione, gettito fiscale.
3	***Quale forma di Stato prevede la nostra Costituzione?***	Sulla basa di una sintesi non mnemonica degli **artt.92 e seguenti della Costituzione**, descrivere la forma di Governo prevista dalla Carta fondamentale, cioè quella basata sulla fiducia concessa dal Parlamento, distinguendo potere esecutivo e legislativo, individuando vari atti normativi provenienti dal Parlamento e dal Governo. Descrivere la procedura di formazione del Governo prevista dalla Costituzione. Ipotizzare scenari che rappresentino le percentuali ottenute dai partiti, estrapolando concetti come

		"coalizione", "maggioranza", "opposizione", "crisi di governo". Saper spiegare il ruolo dell'opposizione in un sistema basato sulla dialettica democratica del confronto tra differenti visioni del mondo e, quindi, sul principio di libera alternanza di differenti forze politiche alla guida del governo.
4	***Cosa sono i partiti? Quale funzione storica hanno avuto?***	Definire l'associazione rappresentata dai partiti politici di cui all'**art**.**49 Cost**., sia in senso logico che in senso storico. Argomentare con corretti paragoni sull'influenza dei partiti, nel Novecento protagonisti del processo costituente e della vita repubblicana fino alla crisi di credibilità con la fine della c.d. "*prima repubblica*". Saper collocare storicamente la genesi dei partiti di massa, preceduti da forze politiche affermatesi dentro le assemblee elettive, ma rispetto a queste distinte per organizzazione, struttura, numero di iscritti e simpatizzanti. Pertanto, saper evidenziare la correlazione tra la nascita dei primi partiti di massa, ideologicamente marxisti, con le trasformazioni socio-economiche avvenute con la seconda rivoluzione industriale (nascita del movimento operaio, lotta per i diritti dei lavoratori ecc.).
5	**Quale idea di cultura e istruzione è proposta dalla Costituzione? Cosa distingue la libera cultura rispetto alle tecniche di propaganda e manipolazione? Collegamento con L'UDA.**	Mediante lo svolgimento di una consegna strutturata, comparare idee e valori alla base degli **articoli 9, 33 e 34 della Costituzione** con le realtà storiche dei totalitarismi e con la realtà attuale. Rispondere criticamente, non in modo meccanico e ripetitivo a quesiti stimolati dalle tematiche di *Didattica orientativa*: quale è l'idea di cultura e istruzione voluta dai Costituenti? Come paragonare questi ideali all'effettiva situazione dell'istruzione dei cittadini che formano la pubblica opinione? Quale differenza c'è tra l'idea di cultura e insegnamento libero e le forme manipolatorie-propagandistiche dei regimi totalitari? Le tecniche di manipolazione e propaganda sono tipiche solo dei regimi novecenteschi oppure hanno una loro forza anche nella nostra epoca? Le reti digitali possono favorire lo sviluppo di una cultura libera e partecipativa oppure rappresentano un rischio per le istituzioni democratiche, se riducono la preparazione culturale dei cittadini e, quindi, della pubblica opinione?

Nota finale su due argomenti non svolti: per le limitazioni temporali causate dall'incertezza di un orario non fisso ma da stabilirsi di volta in volta con altri docenti il piano di lavoro è ridotto rispetto a quello preventivato. Inoltre, non hanno giovato le continue interruzioni collegate ai progetti, uscite, assemblee ecc. Di conseguenza, non si è fatta una spiegazione analitica sul procedimento legislativo, e non si è potuto trattare il tema dell'Unione Europea quale ordinamento giuridico che affianca e spesso supera quello nazionale.

Collegamento con l'UDA interdisciplinare: il docente di ed.civica ha ritenuto opportuno inserirsi sullo svolgimento dell'UDA mediante una consegna di stimolo all'interpretazione non mnemonica ma riflessiva e critica degli art.9 (il primo e il secondo comma), 33 e 34 della

Costituzione, una riflessione aperta a nessi interdisciplinari.

Su approfondimenti ulteriori: il docente, in maniera coerente con i criteri di valutazione approvati dal PTOF ha proposto sin dal primo trimestre dei temi ulteriori da approfondire, per chi ambisca a voti eccellenti. Nessuna componente della classe ha colto questa opportunità.

TESTO IN USO

Data l'atipicità di una disciplina trasversale spesso condotta in compresenza, non è stato previsto un manuale d'adozione, sostituito da appunti del docente basati su fonti autorevoli. Gli appunti sono stati affiancati da presentazioni in PPT costruite dall'insegnante, condivise con agli appunti in piattaforma classroom.

RELAZIONE FINALE

La classe è stata conosciuta dal sottoscritto docente solo a partire dal precedente anno scolastico. La classe ha mostrato costantemente un comportamento corretto e ligio alle regole di condotta, con reciproco rispetto. Si rileva positivamente, come già confermato e ribadito in occasione dei vari consigli di classe, una partecipazione interessata, pur dovendosi distinguere alcune situazioni in ordine a singoli allievi con particolari dinamiche educative. Alle spiegazioni spesso si sono uniti interventi sui contenuti in modo da trasformare le lezioni frontali in lezioni partecipative e dialogate. Si conferma un giudizio educativo già precedentemente espresso lo scorso anno, essendosi creato in classe un clima empatico e costruttivo considerato in precedenti anni educazione civica era un insegnamento trasversale.

Con rammarico, e come per altre classi, va chiarito che ha influito negativamente sullo svolgimento del piano di lavoro la situazione atipica dell'orario di ed.civica, oltre alle problematiche comuni a tutte le discipline, vale a dire l'interruzione delle attività curricolari per i più vari motivi (viaggio d'istruzione, assemblee, uscite ecc.).

Di conseguenza circa un quinto del piano di lavoro previsto non è stato realizzato.

I risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze e abilità sono quelli sopra evidenziati illustrando i contenuti, confermati attraverso le verifiche scritte e lo svolgimento di consegne; naturalmente, in base a quanto premesso, con esiti differenziati all'interno del gruppo-classe.

5.12 Documento sul percorso formativo relativo all'insegnamento di RELIGIONE CATTOLICA

(prof. Marco Iezzi)

CONTENUTI

IL SETTIMO COMANDAMENTO: NON RUBARE

La proprietà privata nella storia

La destinazione universale dei beni nel messaggio biblico

Proprietà privata e destinazione universale dei beni: una proposta morale

Il rispetto dei beni altrui

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Che cos'è la Dottrina Sociale della Chiesa

Attività economica e giustizia sociale

Il lavoro

I responsabili delle imprese

Il giusto salario

Giustizia e solidarietà tra le Nazioni

LA POLITICA ECONOMICA OGGI

Politica ed economia

Le multinazionali

Il problema della fame nel mondo

Lo sfruttamento del pianeta e delle sue risorse

Una economia ecosostenibile: che cos'è

L'OTTAVO COMANDAMENTO: NON DARE FALSA TESTIMONIANZA

La Verità: vivere la Verità

I MEZZI DI COMUNICAZIONE SOCIALE

La rete

La televisione

La carta stampata

La pubblicità

RELAZIONE FINALE

L'attività scolastica, anche se con un numero di ore ridotto dovuto alle molte attività che hanno coinvolto i ragazzi, si è svolta regolarmente. La classe ha risposto in maniera positiva alle diverse problematiche proposte e alle diverse metodologie adottate nel corso dell'intero anno. Le personalità e gli interessi diversi dei singoli studenti ormai grandi, hanno certamente arricchito il dialogo educativo. Naturalmente il discorso educativo, quest'anno, non può esaurirsi con un semplice riferimento ai contenuti e alle metodologie, infatti, non può essere trascurata una riflessione sul momento storico che stiamo purtroppo vivendo legato alla crisi internazionale e ai venti di guerra che stanno scuotendo le nostre coscienze. La maggior parte della scolaresca ha mostrato disponibilità e apertura in diverse circostanze e nei diversi contesti, ha affrontato temi e argomenti legati sia alla

specificità della disciplina sia a quelli più strettamente personali. Il lavoro dell'insegnante si è concentrato soprattutto, più che sui contenuti, sulle metodologie di ricerca, sul confronto, sull'onestà intellettuale e sull'autonomia nella ricerca evidenziando ragazzi in crescita avviati, nello studio e nella vita, ad essere futuri cittadini responsabili.

Risultati conseguiti in termini di **conoscenze**:

La maggioranza degli alunni ha acquisito delle buone conoscenze in quasi tutti i contenuti affrontati.

Risultati conseguiti in termini di **competenze:**

Molti alunni sono in grado di affrontare un discorso con discreta obiettività e motivando le proprie posizioni.

Risultati conseguiti in termini di **capacità:**

La maggioranza degli alunni sa comprendere un testo andando al di là di quanto scritto esplicitamente con riflessioni e approfondimenti personali.

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 13 maggio 2025.

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito.

Il Consiglio di Classe

DOCENTE	FIRMA
De Martiis Carla	
D'Onofrio Paolo	
Giandomenico Vilma	
Iezzi Marco	
Liberatoscioli Gina	
Lops Armando	
Polidoro Irma	
Poeta Franca Cristina	
Radoccia Raffaella	
Rapposelli Sonia	
Taraborrelli Cinzia	

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Mancini